



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (DEMS)
SCUOLA	SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019
CORSO DILAUREA	SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
INSEGNAMENTO	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50200-discipline giuridiche
CODICE INSEGNAMENTO	04035
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/01
DOCENTE RESPONSABILE	SANTORO LAURA Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	108
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	42
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	SANTORO LAURA Lunedì 12:00 13:00 Polo di Scienze Motorie, Via Pascoli

DOCENTE: Prof.ssa LAURA SANTORO

PREREQUISITI	Nessuno.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza Acquisizione dei principi e delle regole per l'interpretazione degli istituti di diritto privato. Capacita' di comprensione Capacita' di utilizzare i meccanismi della logica giuridica, nonche' il linguaggio tecnico-giuridico. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di inquadrare la fattispecie concreta nella previsione normativa, onde ricavarne la regola di condotta. Autonomia di giudizio Essere in grado di individuare le regole richieste per la disciplina della fattispecie concreta. Abilita' comunicative Capacita' di esporre i risultati dell'eseguita interpretazione delle norme giuridiche anche ad un pubblico non esperto. Essere in grado di evidenziare il ruolo che la singola norma assume all'interno del sistema ordinamentale e le ricadute di eventuali differenti interpretazioni della stessa. Capacita' d'apprendimento Capacita' di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore del diritto privato. Capacita' di affrontare adeguatamente, attraverso le conoscenze acquisite, da un lato, lo studio delle altre discipline giuridiche previste nel corso di laurea triennale ed eventualmente in quello magistrale e, dall'altro, gli studi richiesti dopo la laurea per la preparazione dei concorsi pubblici e per l'inserimento sia in enti privati che in organismi internazionali.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La prova dell'esame di profitto e' orale e consiste in un colloquio, mediante il quale il docente valuta il grado di comprensione e di assimilazione, nonche' la capacita' di applicazione, degli istituti giuridici da parte dello studente. Ai fini del superamento dell'esame i candidati devono rispondere ad un numero di domande non inferiore a tre, dimostrando di avere compreso gli argomenti oggetto del programma, conoscenza degli stessi, adeguate capacita' sia di elaborazione delle informazioni ricevute a lezione e nello studio del programma di esame, sia di esposizione con appropriato linguaggio tecnico-giuridico. a) Per quanto attiene alla verifica delle conoscenze, in sede di esame verra' giudicata la capacita' dello studente di illustrare istituti giuridici oggetto del corso e comunque del programma di studio. b) Per quanto attiene alla verifica delle capacita' elaborative, sara' valutata l'attitudine dello studente a stabilire connessioni tra istituti giuridici oggetto del corso e comunque del programma di studio, e sara' richiesto allo studente di analizzare un caso giurisprudenziale individuato dalla Commissione di esami e di rispondere a domande ad esso relative, dirette in particolare ad accertare la capacita' di ricondurre fattispecie concrete ad una o piu' previsioni normative. c) Per quanto attiene alla verifica delle capacita' espositive, nel colloquio sara' giudicato il livello di padronanza del linguaggio tecnico-giuridico. La valutazione di superamento dell'esame di profitto con 18/30 e' conseguita dallo studente se la prova orale evidenzia una conoscenza di base degli argomenti principali della materia, l'utilizzazione di un linguaggio tecnico-giuridico sufficientemente corretto, nonche' minima capacita' analitica. Il punteggio massimo si ottiene se la prova orale accerta ottima conoscenza degli argomenti della materia, ottima proprieta' di linguaggio, elevata capacita' analitica e che lo studente e' in grado di applicare le conoscenze acquisite per risolvere i problemi proposti.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il corso, che ha la finalita' sia di fornire un'adeguata preparazione istituzionale della materia, sia di agevolare l'individuazione del metodo di studio piu' congruo, e' diretto ad esaminare, da un lato, i principi e le regole del diritto privato italiano contenuti nel codice civile e nella legislazione speciale e, dall'altro, le conseguenze derivanti dalla partecipazione dell'Italia all'Unione europea. I cenni storico-comparatistici dei principali istituti si inseriscono nel quadro dei numerosi progetti di disciplina uniforme a livello europeo di alcuni settori del diritto privato, in particolare del diritto delle obbligazioni e dei contratti.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni in aula.
TESTI CONSIGLIATI	P. PERLINGIERI, Istituzioni di diritto civile, ultima ed., Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli (con riguardo esclusivamente alle pagine che trattano gli argomenti oggetto delle lezioni).

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	Le fonti del diritto.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Le situazioni giuridiche soggettive. Il rapporto giuridico. I meri fatti giuridici, gli atti giuridici in senso stretto e i negozi giuridici. La prescrizione e la decadenza.
5	I soggetti: le persone fisiche, i diritti della personalita', le persone giuridiche, gli enti non riconosciuti.
6	I beni e le forme di appartenenza: classificazioni dei beni, proprieta', diritti reali limitati, comunione, possesso e detenzione.
6	Le obbligazioni: fonti, struttura, vicende, modi di estinzione.
1	La tutela del credito e le garanzie.
8	Il contratto: formazione, contenuto, efficacia, esecuzione, invalidita', rescissione, risoluzione e altri rimedi.
2	Cenni sui principali contratti nominati e innominati.
1	La pubblicita'.
2	La responsabilita' civile.
3	Cenni sul diritto di famiglia.
4	Le successioni per causa di morte.
1	La tutela giurisdizionale dei diritti e le prove.
ORE	Esercitazioni
6	Esame di sentenze relative a casi sottoposti al vaglio dei giudici.